**FOCUS “SICUREZZA NUCLEARE” del Laboratorio Tracciabilità**

17 settembre 1939, l’Unione Sovietica invade la Polonia…chi avrebbe mai immaginato di sperimentare un drammaticamente fantascientifico loop temporale quando il 24 febbraio 2022 le forze armate russe hanno attraversato la frontiera invadendo la confinante Ucraina. Forse il culmine di un contrasto politico-territoriale dalle cause non facilmente identificabili.

Avremmo voluto inaugurare il nostro FOCUS del Laboratorio ENEA Tracciabilità[[1]](#footnote-1) in tempi soliti, del tutto pacifici, ma la Storia adesso esige attenzione e pertanto iniziamo trattando questioni scientifiche in relazione ai tragici attuali avvenimenti, con il supporto scientifico dei Ricercatori del Laboratorio TNMT[[2]](#footnote-2) ([Divisione Sicurezza e Sostenibilità del Nucleare](https://www.ricercanucleare.enea.it/il-dipartimento/sicurezza-e-sostenibilita-del-nucleare.html) – Dipartimento Fusione e Tecnologie per la Sicurezza Nucleare) del Centro Ricerche ENEA di Bologna.

La riflessione di Franca Padoani e Antonietta Rizzo analizza l’importanza della [cooperazione internazionale](https://www.enea.it/it/seguici/pubblicazioni/pdf-eai/speciale-enea-technologies-for-security/developing-human-dimension.pdf) e della [dimensione umana](https://trace.tennessee.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=1147&context=ijns) in relazione alla sicurezza nucleare, mentre il focus di Paolo Bartolomei e Federico Rocchi considera il problema dei [reattori nucleari frontalieri](https://www.enea.it/it/Ricerca_sviluppo/documenti/ricerca-di-sistema-elettrico/adp-mise-enea-2015-2017/energia-da-fissione/report-2017-lp1/rds-par2017-126.pdf) e l’intervento di Antonietta Rizzo esamina l’impatto delle [situazioni emergenziali](file:///C%3A%5CUsers%5CAntonietta%5CDocuments%5CENEA%5CETSON%5Cworkshop-ETSON-rev.pptx) sulle attività nucleari.

Il focus di Giuseppe Ottaviano illustra la capacità dell’organizzazione [CTBTO](http://www.ctbto.org) tesa al [monitoraggio](https://www.ctbto.org/verification-regime/monitoring-technologies-how-they-work/radionuclide-monitoring/) delle esplosioni/test nucleari e il contributo del [Centro Dati Nazionale](https://www.tracciabilita.enea.it/tecnopolo/imple/listezoom.asp?xmlsrclista=%2Ftecnopolo%2Fimple%2Funitadiricerca-lista.xml&lingua=it&nomenu=0&k=NDC&rtdr=%2Ftecnopolo%2F) (Radionuclidi) alla ricerca scientifica in questo campo.

Il problema degli esplosivi e delle tecniche di “fast detection” è illustrato nel [poster](http://www.tracciabilita.enea.it/repository_2010/repository_show_document.asp?xmlsrcrepository=/repository_2010/repository.xml&lingua=it&parametro=veryshort&p_query=p0&Protocollo_Documento=DI138-008) presentato alla conferenza SICC2019 e nell’[articolo](https://doi.org/10.1140/epjp/s13360-022-02404-4) scientifico.

1. <http://www.tracciabilita.enea.it/>  [↑](#footnote-ref-1)
2. Barbara Ferrucci, Elisabetta Nava, Giuseppe Ottaviano, Antonietta Rizzo, Stefano Salvi, Chiara Telloli, Alberto Ubaldini [↑](#footnote-ref-2)